

Verbale 27

PROVINCIA DI PARMA
08.FEB.2019
UFF. PROTOCOLLO

Provincia di Parma
REGISTRO DI PROTOCOLLO
N. 0003897 del 08/02/2019
Class: 01.20



PROVINCIA DI PARMA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

SABINA MENGHINI

ETTORE DONINI

GABRIELE TALIGNANI

Allegato E)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 08.02.2019.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

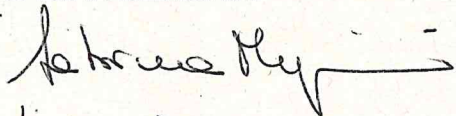
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Provincia di Parma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

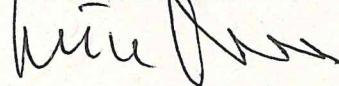
Parma, 8 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

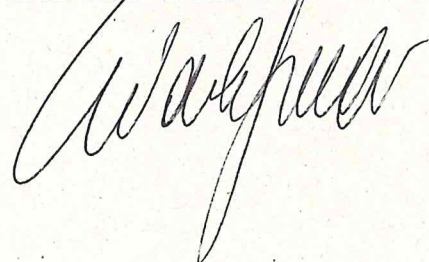
SABINA MENGHINI



ETTORE DONINI



GABRIELE TALIGNANI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Parma nominato con delibera consiliare n. 15 del 26.02.2018:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, che differisce al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, autorizzando fino a tale data l'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019, che differisce ulteriormente al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, autorizzando fino a tale data l'esercizio provvisorio

□ ricevuto in data 01.02.2019 lo schema del bilancio di previsione 2019-2021, approvato con decreto Presidenziale n. 20 del 31.01.2019, corredato degli allegati obbligatori previsti dall'art. 172 del d.lgs.267/2000 e dall'art. 11, c. 3 del dlgs 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

e dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al Dlgs 118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs 118/2011, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs 118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- esaminato il documento unico di programmazione predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 approvato con Decreto Presidenziale n. 19 del 31.01.2019;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- vista la verifica da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 30.07.2018 la verifica degli equilibri di bilancio per la gestione 2018. In essa si dava atto dell'inesistenza, a tale data, di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, nonché del permanere degli equilibri generali di bilancio.

L'avanzo di amministrazione presunto 2018 come da prospetto allegato al Bilancio di previsione 2019-2021 è pari a € **15.504.624,74** così suddiviso:

Parte accantonata di cui:	3.641.444,30
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.885.371,51
Fondo perdite società partecipate	453.000,00
Fondo contenzioso	167.504,12
Fondo a copertura garanzia prestate a favore di società partecipate	1.093.135,35
Fondo 20% incentivi progettazione per attrezzature	42.433,32
Parte vincolata di cui:	4.974.025,16
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	246.394,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.727.630,20
Parte destinata agli investimenti	155.683,66
Parte disponibile	6.733.471,62

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per il 2019-2021, confrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2018 risultano così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

titolo		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	919.583,68	690.937,24		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.625.694,03	10.393.714,08	2.209.910,70	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.987.856,34			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.000.220,57	36.350.000,00	36.350.000,00	36.350.000,00
2	Trasferimenti correnti	3.718.046,83	2.375.787,75	2.375.787,75	2.375.787,75
3	Entrate extratributarie	6.087.380,96	1.775.648,39	1.674.961,39	1.674.961,39
4	Entrate in conto capitale	21.389.993,89	28.978.910,70	21.706.910,70	12.356.910,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.176.390,58	8.499.500,00	8.499.500,00	8.499.500,00
totale generale delle entrate		96.454.536,88	90.613.868,16	74.366.440,54	62.806.529,84

titolo		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Spese correnti	41.256.919,48	36.077.050,84	35.330.136,99	35.446.769,79
	di cui FPV	690.937,24			
2	Spese in c/capitale	37.753.003,50	39.754.678,59	24.239.093,56	12.556.182,86
	di cui FPV	10.393.714,08	2.209.910,70		
3	Spese per incremento attività finanziarie	-			
4	Rimborso prestiti	4.718.853,32	4.733.268,73	4.748.339,99	4.754.707,19
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
9	Uscite per conto terzi e partite di giro	11.176.390,58	8.499.500,00	8.499.500,00	8.499.500,00
	totale generale delle spese	96.454.536,88	90.613.868,16	74.366.440,54	62.806.529,84

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Come da prospetto allegato al bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato presenta la seguente situazione riepilogativa:

	F.DO PLURIENNALE INIZIALE 2019	F.DO PLURIENNALE FINALE 2019	F.DO PLURIENNALE INIZIALE 2020	F.DO PLURIENNALE FINALE 2020
PARTE CORRENTE	690.937,24	0,00	2.209.910,70	0,00
PARTE C/CAPITALE	10.393.714,08	2.209.910,70	0,00	0,00
TOTALE	11.084.651,32	2.209.910,70	2.209.910,70	0,00

Il FPV di spesa corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

FONTI DI FINANZIAMENTO FPV	IMPORTO
Entrate correnti vincolate derivanti da contributi Regione per programmazione rete scolastica e riqualificazione scuole d'infanzia	164.852,87
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	526.084,37
Entrate in c/capitale	10.393.714,08
TOTALE	11.084.651,32

L'importo finale 2019/iniziale 2020 di € 2.209.910,70 si riferisce ad entrate che si prevede di accertare nel 2019 inerenti per € 1.203.000,00 alienazioni immobiliari e per € 1.006.910,70 contributi statali agli investimenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
titolo		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa al 1/01/2019	45.280.784,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.881.769,97
2	Trasferimenti correnti	6.911.863,14
3	Entrate extratributarie	2.611.659,61
4	Entrate in conto capitale	38.108.519,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	378.465,56
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.610.032,01
TOTALE TITOLI		101.051.680,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		146.332.464,98
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	57.912.643,70
2	Spese in conto capitale	51.046.443,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	4.733.268,73
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	8.686.358,76
TOTALE TITOLI		123.928.084,68
SALDO DI CASSA		22.404.380,30

Le previsioni di cassa per il 2019 sono state elaborate tenendo conto degli stanziamenti di competenza, al netto del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti dubbia esigibilità, nonché della consistenza dei residui attivi e passivi.

Il saldo di cassa non negativo, pari ad € 22.404.380,30 assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

	2019	2020	2021
FPV per spese correnti	690.937,24		
Entrate titoli 1 -2 - 3	40.501.436,14	40.400.749,14	40.400.749,14
Spese titolo 1 - Spese correnti	-36.077.050,84	-35.330.136,99	-35.446.769,79
Spese titolo 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	-4.733.268,73	-4.748.339,99	-4.754.707,19
Entrate correnti ad investimenti	-382.053,81	-322.272,16	-199.272,16
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	-0,00	- 0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	10.393.714,08	2.209.910,70	0,00
Entrate correnti ad investimenti	382.053,81	322.272,16	199.272,16
Entrate titoli 4 - 5 - 6	28.978.910,70	21.706.910,70	12.356.910,70
Spese titolo 2 - Spese in c/capitale	-39.754.678,59	-24.239.093,56	-12.556.182,86
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel triennio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate correnti non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da risarcimenti danni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da ammende, oblazioni e pene pecuniarie	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sanzioni	81.500,00	81.500,00	81.500,00
Totale	94.000,00	94.000,00	94.000,00
Spese correnti non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Sanzioni, indennizzi e risarcimenti	84.180,00	70.500,00	70.500,00
Totale	84.180,00	70.500,00	70.500,00

Le spese di investimento e relative fonti di finanziamento (contributi agli investimenti e alienazioni patrimoniali), sono state considerate nella loro interezza "non ricorrenti", come previsto nella normativa richiamata.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (rispetto vincoli di finanza pubblica).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore in esso contenuti:

- **Piano di fabbisogni di personale**, coerente con i vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
- **Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**;
- **Programma triennale dei lavori pubblici**, redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione definitiva unitamente al bilancio preventivo;
- **Programma biennale di forniture e servizi** redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato adottato dal Presidente con atto n 19 del 31.01.2019 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità del D.U.P. rispetto:

- alle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione;
- agli strumenti obbligatori di programmazione di settore;
- ai contenuti del bilancio 2019-2021.

7 Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018 e l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017).

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'Ente rispetta, anche in sede di previsione, per l'intero triennio i nuovi vincoli di finanza pubblica come si evince dal prospetto degli equilibri di bilancio allegati e riassunti nella parte iniziale del presente documento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Titolo I - Entrate Tributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Totale	36.000.220,57	36.350.000,00	36.350.000,00	36.350.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate con decreto presidenziale n. 269 del 21.12.2018

Nella tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2019:

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: dall'esercizio 1996 questa Amministrazione applica l'aliquota massima del 5%. Per gli anni 2019 - 2021 è stato stimato un gettito di euro 3.950.000,00 in leggero aumento rispetto all'asestato 2018

Imposta provinciale di trascrizione: dal 2007 la tariffa è stata portata al 30% . Per gli anni 2019-2021 è stata inserita una previsione di € **15.600.000,00** in leggero aumento rispetto all'asestato dell'anno 2018.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: a decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%. È stato iscritta negli anni 2019 - 2021 una previsione, di € 16.800.000,00 pari all'asestato 2018.

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	3.718.046,83	2.375.787,75	2.375.787,75	2.375.787,75

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione.

I trasferimenti regionali nel 2019 si riducono ulteriormente poiché la L.R.13/2015 ha riportato in capo alla Regione numerose funzioni delegate prima in capo alla Provincia.

Vengono però previste entrate, sempre dalla Regione ma anche dalla Agenzia regionale per il lavoro relative al rimborso forfettario previsto dalla convenzione ex L.R. 13/2015 al rimborso dei 2/3 delle spese per la polizia provinciale e infine per le spese di funzionamento dei centri per l'impiego.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.180.798,43	1.005.080,09	908.932,17	908.932,17
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	117.120,10	81.500,00	81.500,00	81.500,00
Interessi attivi	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	1.398.948,53	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	3.383.015,90	681.568,20	677.029,22	677.029,22
Totale	6.087.380,96	1.775.648,39	1.674.961,39	1.674.961,39

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.

Tale voce prevede uno stanziamento di euro 1.775.648,39 ipotizzata dalle locazioni attive in essere e sull'andamento storico delle entrate derivanti da diritti di istruttoria o da sanzioni.

B) SPESE CORRENTI PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsioni 2019- 2021 per macroaggregati è la seguente:

	macroaggregati	Previsione definitiva 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	7.347.623,65	7.511.620,37	7.129.436,00	7.129.436,00
102	Imposte e tasse	709.310,00	731.300,00	731.300,00	731.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	12.812.258,17	10.525.843,14	10.472.414,13	9.692.512,24
104	Trasferimenti correnti	16.426.807,22	14.893.372,92	14.718.520,05	15.721.421,94
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.296.102,70	1.237.872,96	1.169.352,39	1.098.455,77
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110	Altre spese correnti	2.644.817,74	1.157.041,45	1.089.114,42	1.053.643,84
	Totale titolo 1	41.256.919,48	36.077.050,84	35.330.136,99	35.446.769,79

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente stanziata per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della stessa disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013. L'andamento dell'aggregato rilevante ai fini del calcolo nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	17.361.521,59	6.931.476,00
Spese macroaggregato 103		60.000,00
Irap macroaggregato 102	1.149.615,34	430.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	215.795,27	
Altre spese: Co.Co.Co.	54.913,07	
Altre spese: personale in convenzione	201.361,92	
Totale spese di personale (A)	18.983.207,19	7.421.476,00
(-) Componenti escluse (B)	2.664.016,62	1.719.854,22
di cui categorie protette	623.225,56	276.950,00
di cui rinnovi contrattuali	1.853.411,17	1.317.904,22
di cui incentivi per funzioni tecniche		125.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.319.190,57	5.701.621,78

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

La spesa del personale lorda rientra, altresì nel limite stabilito dal comma 421 art. 1 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e quantificato in € 7.981.756, 56 con Decreto Presidenziale n. 57/2015 del 10/03/2015:

Spesa di personale lorda	€ 7.421.476,00
Tetto di spesa rideterminato ai sensi del c. 421	€ 7.981.756,56
margine	€ 560.280,56

La spesa di personale lorda rispetta anche il limite del 20% delle entrate correnti di cui all'art. 1 c. 845 della L. 205/2017 essendo pari, per il 2019, al 18,32%.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni di bilancio per l'anno 2019-2021 rispettano i vincoli fissati dall'art. 6 del D.L. 78/2010 nonché i divieti imposti dell'art 1, c 420, lett b) della L 190/2014, con riferimento alle spese per:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	104.740,00	80,00%	20.948,00	0	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	834.527,33	80,00%	166.905,45	0	0	0
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0	0	0	0
Missioni	99.069,28	50,00%	49.534,64	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Formazione	13.600,00	50,00%	6.800,00	6.800,00 *	6.800,00 *	6.800,00 *

*) al netto di € 4.700,00 per formazione obbligatoria

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019 - 2021, pari rispettivamente a € 327.675,45, € 327.530,20 e € 327.530,20, è evidenziata nell'allegato al bilancio di previsione 2019 - 2021 relativo alla composizione dell'accantonamento al FCDE.

L'accantonamento al FCDE è stato calcolato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi¹, come previsto dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

¹ La media è stata calcolata sulla base dei rapporti tra incassi ed accertamenti determinati secondo le formule illustrate di seguito:

Il complemento a 100, come percentuale di svalutazione, non è stato utilizzato per il tributo per le funzioni di tutela ambientale, in quanto si tratta di un riversamento da parte dei Comuni, pari al 5% della tassa sui rifiuti (TARI), che necessita comunque di una svalutazione prudenziale a causa degli insoluti che i Comuni registrano sulla riscossione di tale entrata. Pertanto sulla base di informazioni extracontabili si è stabilito di svalutare la previsione iniziale del 6,75%.

Gli importi più consistenti che compongono l'accantonamento si riferiscono a:

- tributo per le funzioni di tutela ambientale;
- fitti reali di fabbricati;
- rimborsi spese per l'utilizzo di locali ed attrezzature scolastiche;
- rendite patrimoniali diverse;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Non sono stati oggetto di svalutazione, in ottemperanza al richiamato principio contabile, i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Pur avendo la possibilità di accantonare una quota minore rispetto al reciproco calcolato in applicazione dell'art 1. c 882 della L 205/2017, legge di bilancio 2018 dello Stato, che prevede che l'accantonamento al FCDE nel bilancio 2019 - 2021 sia pari almeno al 85% nel 2019, al 95% nel 2020 e al 100% nel 2021, si è deciso di accantonare il 100% del fondo calcolato fin dal 2019.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le annualità 2019 – 2021 rispetta i limiti fissati dall'art. 166, comma 1, del TUEL, come specificato di seguito:

	2019	2020	2021
Fondo riserva	251.627,42	171.763,64	106.615,06
Spesa corrente	36.077.050,84	35.330.136,99	35.446.769,79
% incidenza	0,70%	0,49%	0,30%

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di € 250.000,00 ed è pari allo 0,23% degli stanziamenti di cassa delle spese finali del 2019 e rientra quindi nel limite fissato dall'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

	2017 = X	2016 = X	2015 = X	2014	2013
2019	Inc CO anno X + Inc X+1 in conto RE / Acc CO	Inc CO anno X + Inc X+1 in conto RE / Acc CO	Inc CO anno X + Inc X+1 in conto RE / Acc CO	Inc CO + Inc RE / Acc CO	Inc CO + Inc RE / Acc CO

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017; nel sito internet dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizio

L'Ente con la delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 20/12/2018, ha effettuato la Revisione Ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, alla data del 23/09/2016, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 non sono previsti accantonamenti per perdite future delle società partecipate, in quanto si ritiene congrua la quota di avanzo accantonato per € 453.000,00, ricalcolata ai sensi del comma 551 della L. 147/13 e s.m.i., che si provvederà ad applicare al Bilancio 2019 in caso di necessità. Nel corso dell'esercizio, tale importo sarà oggetto di rettifica, nel momento in cui saranno disponibili i risultati d'esercizio 2018 degli organismi partecipati.

L'Ente, ha rilasciato, lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, in esecuzione della Delibera Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009. A tal fine è stata accantonata una quota di avanzo di amministrazione 2017 pari ad € 1.093.135,35.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, è finanziato nel triennio, con la seguente previsione di risorse distinta in FPV, mezzi propri e mezzi di terzi:

	previsioni 2019	previsioni 2020	previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato	10.393.714,08	2.209.910,70	
Mezzi propri			
- entrate correnti	382.053,81	322.272,16	199.272,16
- alienazioni patrimoniali	4.310.000,00	1.350.000,00	
Totale mezzi propri	4.692.053,81	1.672.272,16	199.272,16
Mezzi di terzi			
- contributi statali	5.756.910,70	3.356.910,70	3.356.910,70
- contributi regionali	14.912.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00
- contributi da Autocamionale s.p.a.	4.000.000,00	13.000.000,00	8.000.000,00
Totale mezzi di terzi	24.668.910,70	20.356.910,70	12.356.910,70
TOTALE RISORSE	39.754.678,59	24.239.093,56	12.556.182,86
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	39.754.678,59	24.239.093,56	12.556.182,86

INDEBITAMENTO

Come si evince dal precedente punto 5 dedicato alle spese di investimento, non si prevede di fare ricorso a mutui o ad altre forme di indebitamento per finanziare gli investimenti.

Interessi passivi su mutui e rate rimborso prestiti

La previsione triennale di spesa per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL:

2019	2020	2021
2,96%	3,08%	3,42%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.536.909,35	1.338.472,24	1.237.872,52	1.169.352,39	1.098.455,77
Quota capitale	4.787.557,86	4.718.853,32	4.733.268,73	4.748.339,99	4.754.707,19
Totale	7.324.467,21	6.057.325,56	5.971.141,25	5.917.692,38	5.853.162,96

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	81.786.342,12	76.998.784,26	72.312.644,61	67.579.375,88	62.831.035,89
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.787.557,86	4.718.853,32	4.733.268,73	4.748.339,99	4.754.707,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00		0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	32.713,67	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	76.998.784,26	72.312.644,61	67.579.375,88	62.831.035,89	58.076.328,70

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti derivanti dalle alienazioni patrimoniali e dai contributi regionali.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Parma, 8 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

SABINA MENGHINI

ETTORE DONINI

GABRIELE TALIGNANI

